

# SPORT BOCCCE *online*



*Agosto-Settembre 2014*



STORIA

# 1997 - RIZZOLI AL PARLAMENTO: NO AL DOPPIO TESSERAMENTO



di Daniele Di Chiara

(segue)

Nel 1997 la Federbocce, attuando una lungimirante politica di agevolazioni per le società, i giocatori ed i soci, sottoscrisse una serie di convenzioni con alcune ditte che si impegnarono a fornire materiali ed attrezzature a prezzi molto convenienti. L'accordo fu stilato con le ditte Cast, Super Martel, Perfetta, Dribbling, Mondo e Modiano.

L'8 aprile il presidente Rizzoli fu ricevuto in parlamento dalla Commissione Cultura, Scienza ed Istruzione della Camera dei Deputati dove svolse un'accurata relazione per perorare la causa dello sport dilettantistico in generale e per quello delle bocce in particolare.

Ecco alcuni passaggi del suo articolato intervento.

*"Voglio ringraziare Lei e gli Onorevoli Deputati della VII Commissione per l'invito che hanno voluto rivolgere anche alla Federazione che rappresento nell'ambito dell'indagine conoscitiva sullo sport in Italia tesa ad acquisire elementi di valutazione in ordine al disegno di legge di iniziativa parlamentare sulle società sportive dilettantistiche.*

*La Federazione Italiana Bocce, che ho l'onore di presiedere, celebra in questo 1997 i suoi cento anni di vita ufficiale. Il nostro sport, le cui origini sono antichissime, può vantare una profonda radice popolare ed una storia che lo ha visto sempre amato dalla gente con grande passione proprio per la sua straordinaria peculiarità di poter essere praticato da tutti.*

*Sono 3320 le società bocciofile attive in Italia, 132mila i nostri tesserati nelle tre specialità di gioco: Petanque, Raffa e Volo. L'attività agonistica si svolge su tutto il territorio della Penisola coordinata da ben 122 Comitati Provinciali e 21 Comitati Regionali. Possiamo contare,*

*quindi, su una organizzazione capillare che riesce a fornire strutture e servizi a tutti gli appassionati della nostra disciplina che, a loro volta, sono gli sponsor di sé stessi, in quanto tutti i nostri atleti collaborano alla vita del loro sodalizio pagando le quote sociali di iscrizione.*

*Va sottolineato che, quando si parla di 132mila tesserati, ci si riferisce unicamente a coloro che hanno deciso di vivere il loro impegno boccistico in forma agonistica, poiché,*



*se vogliamo considerare i nostri appassionati ed i frequentatori dei nostri circoli, dobbiamo allora parlare di 3-4 milioni di praticanti.*

*E' innegabile che la Federazione Italiana rappresenti da sempre, per il mondo sportivo internazionale delle bocce, non solo una delle nazioni più forti dal punto di vista agonistico, ma senza dubbio anche un esempio organizzativo e strutturale invidiabile.*

*L'emanazione di alcune circolari ministeriali, rela-*

*tive alle agevolazioni sulle concessioni di licenze di bar, hanno in parte incrinato, in alcune provincie, questa positiva situazione.*

*In merito desidero ricordare come l'aspetto delle nostre società sia rimasto fondamentalmente immutato nel tempo rifacendosi al periodo di appartenenza all'ENAL, l'Ente Nazionale Assistenti Lavoratori, periodo in cui esistevano analoghe agevolazioni per la concessione di predette licenze anche alle Bocciofile. Quando nel 1979 ven-*

*costringe le nostre società a far iscrivere i propri tesserati, per poter ottenere i suddetti benefici, anche ad un Ente di Promozione Sportiva, dando così vita a quel doppio tesseramento che rappresenta esclusivamente un aggravio di spesa per gli associati.*

*Relativamente al trattamento tributario delle società sportive dilettantistiche è doveroso sottolineare come esse vivano prevalentemente grazie all'opera di volontariato. Si tratta di un vero e proprio esercito di appassionati che dedicano gratuitamente moltissime ore allo sport italiano. Parliamo di quei dirigenti societari che riescono, con grandissimi sacrifici, ad operare su tutto il nostro territorio in realtà locali a volte estremamente difficili con condizioni economiche e strutturali notevolmente differenti.*

*Nonostante queste difficoltà l'attività sportiva si svolge in tutta Italia con regolarità e più che positivi risultati. La gestione fiscale non deve, quindi, rappresentare più per loro, come invece avviene oggi, una grave difficoltà operativa che incute timori ed apprensioni condizionando non poco lo svolgimento delle loro attività.*

*Ringrazio Lei, Signor Presidente, e gli Onorevoli Deputati che hanno avuto la gentilezza di ascoltarmi. Ho voluto portare la voce di tantissimi cittadini italiani che operano nel nostro mondo e che credono profondamente nello sport. Ho cercato di sintetizzare le mie esperienze di dirigente di bocce avendo ricoperto, in 50 anni di appartenenza a questa realtà, tutti i ruoli e percorso tutti i gradini che mi hanno portato all'attuale carica che tanto mi onora. Ma è anche una carica che tanto mi fa sentire responsabile perché non possiamo tradire le aspettative di un mondo che, in fondo, moltissimo dà e quasi nulla chiede".*

(117 - continua)





VIP

# SARA: IL MIO SOGNO E' LO SCUDETTO TRICOLORE



di Carlo Massari

Parliamo subito del palmares: campionessa mondiale a squadre nel 2001, due titoli europei a squadre nel 2000 e 2007. Sara Monzio, fuoriclasse della specialità raffa, è nata il 3 dicembre 1976 a Treviglio (Bergamo) dove abita attualmente. Diplomata geometra, lavora in uno studio tecnico di Ingegneria e Architettura. È fidanzata da alcuni anni con un giocatore di bocce.

Titolo iridato e due europei, ma non compare uno scudetto tricolore. Un bersaglio minore che, purtroppo, sinora è sfuggito. Ma c'è ancora tanto tempo.

Sara si è avvicinata al gioco delle bocce di raffa a dieci anni, sui campi del Ristorante Sole di Treviglio, seguendo le orme di papà Bruno, valido giocatore di categoria A, e di mamma Maria Rosa Eliardi, campionessa italiana individuale a Brescia nel 2010.

"Ma ero timida - confessa con candore - e per non farmi notare prima mi nascondevo e poi aspettavo che tutti si allontanassero dal campo e solo allora prendevo le bocce in mano allenandomi all'accosto".

Allenamento dopo allenamento affina lo stile, aumenta la passione e, nel 1992, arriva la prima gara, l'esordio. Una gara giovanile a coppie miste in quel di Crema con Roberto, un compagno della scuola media. Arriva il terzo premio che suggella l'impegno agonistico della neobocchista in gonnella. Ed è l'inizio di una carriera che prometteva bene.

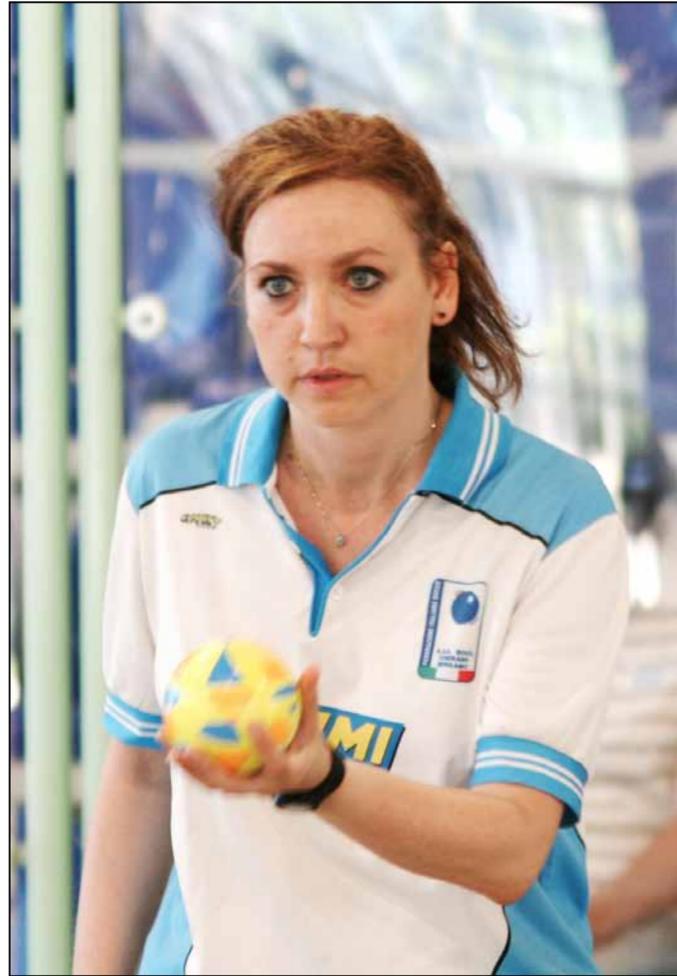
Quando il primo impegno tricolore?

"Annata 1994, quando essendo ancora classificata come allieva sono stata convocata ai campionati italiani individuali di Verona. Giocai tutte le mie chance con abilità, mascherando anche un po' di ansia, e giunsi alla partita decisiva contro Barbara Guzzetti, una giocatrice che ritroverò alcuni anni dopo sia come compagna in nazionale sia come avversaria. E deposi le armi inchinandomi al suo cospetto".

Un importante traguardo

mancato.

"E non solo. Per ben due volte sono arrivata ad un pelo nel realizzare lo scudetto per la specialità individuale ma sono stata stoppata nelle partite finali prima a Verona nel 1994, categoria allievi, da Barbara Guzzetti come già accennato, e nel 2011 nuovamente dalla Guzzetti in categoria A nel



Sara Monzio sui campi del Centro Tecnico Federale di Roma nella sfida dei campionati italiani, un traguardo stregato per la fuoriclasse della raffa

campionato svoltosi a Sesto Fiorentino. In quest'ultimo caso c'è stato il rammarico di aver gettato al vento una favorevolissima occasione visto che conducevo sul parziale di 11-7. Ma un mio errore mentale, cioè una boccia sprecata malamente, o forse la paura di vincere o la troppa sicurezza, non so, ma ho dato spazio all'avversaria che mi ha rosicchiato il vantaggio, punto dopo punto, concludendo sul 12-11. È

stato giusto così, chi sbaglia paga. Come ho pagato gli errori compiuti quest'anno nel campionato di Roma cedendo nel girone di qualificazione contro la futura vincitrice del titolo, la fuoriclasse Germana Cantarini".

Luccarini e Cantarini, due nomi due garanzie.

"Sono due fuoriclasse nel

onorevolmente il mio ruolo di puntatrice e lasciando ad esse il compito gravoso delle raffate millimetriche che sanno esprimere in ogni frangente".

Cosa puoi dire dei tuoi tre titoli mondiali ed europei?

"Tre momenti esaltanti. Soprattutto il titolo mondiale a squadre del 2001 giocato ad Ossana, in Trentino, e vinto con la formazione comprendente Luccarini, Cantarini e Loana Capelli, tre pilastri della nazionale in rosa, ed io nel ruolo di puntatrice. Eravamo guidate dal tecnico Antonio Riva. In finale arrivò la squadra cinese, vera rivelazione del campionato, ma fummo in grado di fermare la corsa con un gran gioco, ricevendo tanti applausi dal pubblico. Per me rimane un ricordo indelebile, il più bello in assoluto, in quanto una vittoria a livello mondiale non è di tutti i giorni. Tra l'altro era il secondo trionfo, dopo quello colto l'anno precedente nell'europeo di Predazzo, in Val di Fiemme, dove esordii con la maglia azzurra ancora assieme a Luccarini, Cantarini e Clara Perin. Dunque un biennio estremamente favorevole. Ho successivamente bissato l'europeo nel 2007 a Monza con la nazionale comprendente Capelli, Luccarini, Guzzetti e la sottoscritta. Eravamo guidate dal commissario tecnico Scacchioli. Ci siamo imposte alla Russia. Ricordo la vittoria iniziale nella terna giocando con Luccarini e Guzzetti, una partita che ha aperto la strada al titolo europeo. Ma l'emozione che non ha eguali è stata la mia prima vittoria nella gara nazionale individuale a 12 giocatrici seniores di Reggio Emilia. Avevo appena compiuto 19 anni. Ho disputato ben sette partite non sentendo la minima fatica ed in finale ho battuto Elisa Luccarini".

I tuoi genitori quanto sono coinvolti nei tuoi impegni?

"Sono stati presenti al mondiale di Ossana e ad altre importanti manifestazioni esterne quasi sempre situazioni emotive diverse. Ad esempio, papà è solitario, tifa a modo suo, assai parco di complimenti

ed anzi il più delle volte mi rimprovera per gli errori. La mamma...cuore di mamma. Per lei sono sempre brava anche quando commetto sbagli e trova modo di giustificarmi. Così si compensano".

Come ti senti alla vigilia di una gara?

"Secondo il tipo di gara posso sentirmi un po' emozionata all'approccio della partita iniziale, poi il tutto si stempera. Se ho dormito tranquilla, gioco subito senza patemi e sono in grado di esprimermi senza condizionamenti".

Sei stata onorata di alcuni premi speciali?

"Dalla Federazione sono stata premiata con il Fib Marche oro a Portonovo di Ancona per la stagione 2001. Ho ricevuto la medaglia d'oro del Coni al Valore Atletico e, precedentemente, altre due medaglie d'argento sempre del Coni".

Anche se la Monzio non ha ancora vinto un titolo italiano, è sicuro che non demorde e che è sua fiera intenzione arrivare prima o poi a prendersi la maglia tricolore. Al proprio attivo ha fino ad oggi molti successi avendo vinto circa un centinaio di gare dal 1996 ad oggi militando negli allievi e in categoria A1, con una retrocessione di due anni da quest'ultima in A. Rientrata in A1 nel 2012, ha totalizzato sette presenze nella squadra nazionale.

Prima dell'avvento della categoria A1 - spiega - esisteva la cosiddetta categoria unica e quindi era più facile arrivare al successo essendo assai vasto il campo delle partecipanti. Con la categoria elitaria di 12 giocatrici ed i relativi gironi, ogni incontro di un campionato italiano individuale sviluppa quasi sempre un super-gioco e non puoi accusare battute a vuoto. Quindi la minima défaillance può esserti fatale".

Come pratici gli allenamenti?

"Mi alleno in solitaria, usando otto bocce e curando sopra tutto l'accosto in quanto la bocciata o raffata non è tanto alla mia portata, e comunque ci provo praticandola all'occorrenza, perché richiede bravura e un colpo d'occhio eccezionale. Per le gare mi preparo mentalmente, applicandomi alla marcia e alla corsa, alternando con percorsi in bicicletta e sedute di palestra. Il tutto per ottenere una buona forma atletica, importante base

niente alcolici".

Peso e colore delle tue bocce?

"Uso bocce sintetiche di 900 grammi, diametro mm.107, di colore blu, o prevalentemente blu, marmorizzato. Un colore che utilizzo spesso nell'ab-

do con la divisa sociale del Ristorante Sole di Treviglio. Poi ho militato un triennio alla Verdellese, per 9 stagioni alla Canonichese di Bergamo e attualmente da 5 stagioni indosso la maglia della Ciserano del presidente Remo Sartori".

Un sogno nel cassetto?

"Vincere finalmente un campionato italiano, quello individuale di A1. Non rifiuto ogni altro titolo che potrei conseguire, ma quello del singolo è e rimane momentaneamente un sogno, un sogno finora proibito, ma che modestamente ritengo non sia così. E, prima o poi, spero divenga realtà".

Non si può mettere in dubbio l'affermazione di Sara, dotata di notevole determinazione e con una grande volontà tipica della lottatrice di classe che difficilmente si arresta al primo ostacolo. Non teme l'avversaria, qualunque essa sia, anzi, precisa "perché mi stimola a dare fondo alle energie per cercare in ogni modo di superarla sportivamente parlando".

Se ti proponessero un viaggio?

"Opterei immediatamente per un bel, lungo viaggio nella nostra Italia che ha una ricca storia millenaria e tante bellissime realtà a livello urbanistico e di architettura che tutto il mondo ci invidia. Ma sono anche curiosa, uno spirito esploratore, mi piace conoscere altre realtà e dunque sceglierei un viaggio negli Stati Uniti, da costa a costa, oppure l'Australia".

Cosa segui alla televisione?

"Un po' tutti gli sport, in particolare il tennis di cui ogni anno seguo gli Assoluti internazionali di Roma quando è in scena Roger Federer di cui sono una fan. Mi piacerebbe conoscerlo personalmente, lo ammiro per la compostezza che tiene in campo in ogni frangente, elegante, con una grande sportività. In età adolescenziale ho praticato tennis amatoriale, nuoto e anche ginnastica artistica".

Cosa leggi abitualmente?

"Leggo libri classici, di letteratura, romanzi. Escludo in assoluto libri gialli o noir".



Il team azzurro campione d'Europa sulle corsie di Monza nel 2007 e, in alto, la nazionale femminile di Riva con la maglia iridata sul podio trentino di Ossana nel 2001

di sostegno alla fatica".

Riguardo all'alimentazione?

"Nulla di particolare. Tengo alla linea personale ma non mi sono mai sottoposta a diete particolari. Mi piace la pasta in tutte o quasi le variazioni e cerco di controllare i carboidrati per non "sforare" il mio peso forma che oscilla mediamente attorno ai 68 chilogrammi. Sono alta 1 metro e 76. Niente fumo e

niente alcolici".

Peso e colore delle tue bocce?

"Uso bocce sintetiche di 900 grammi, diametro mm.107, di colore blu, o prevalentemente blu, marmorizzato. Un colore che utilizzo spesso nell'ab-

do con la divisa sociale del Ristorante Sole di Treviglio. Poi ho militato un triennio alla Verdellese, per 9 stagioni alla Canonichese di Bergamo e attualmente da 5 stagioni indosso la maglia della Ciserano del presidente Remo Sartori".

Un sogno nel cassetto?

"Vincere finalmente un campionato italiano, quello individuale di A1. Non rifiuto ogni altro titolo che potrei conseguire, ma quello del singolo è e rimane momentaneamente un sogno, un sogno finora proibito, ma che modestamente ritengo non sia così. E, prima o poi, spero divenga realtà".

Non si può mettere in dubbio l'affermazione di Sara, dotata di notevole determinazione e con una grande volontà tipica della lottatrice di classe che difficilmente si arresta al primo ostacolo. Non teme l'avversaria, qualunque essa sia, anzi, precisa "perché mi stimola a dare fondo alle energie per cercare in ogni modo di superarla sportivamente parlando".

Se ti proponessero un viaggio?

"Opterei immediatamente per un bel, lungo viaggio nella nostra Italia che ha una ricca storia millenaria e tante bellissime realtà a livello urbanistico e di architettura che tutto il mondo ci invidia. Ma sono anche curiosa, uno spirito esploratore, mi piace conoscere altre realtà e dunque sceglierei un viaggio negli Stati Uniti, da costa a costa, oppure l'Australia".

Cosa segui alla televisione?

"Un po' tutti gli sport, in particolare il tennis di cui ogni anno seguo gli Assoluti internazionali di Roma quando è in scena Roger Federer di cui sono una fan. Mi piacerebbe conoscerlo personalmente, lo ammiro per la compostezza che tiene in campo in ogni frangente, elegante, con una grande sportività. In età adolescenziale ho praticato tennis amatoriale, nuoto e anche ginnastica artistica".

Cosa leggi abitualmente?

"Leggo libri classici, di letteratura, romanzi. Escludo in assoluto libri gialli o noir".



a cura di Vincenzo Santucci

## REGOLE

# RAFFA

### Quesito

A fine giugno ho assistito presso il Centro Tecnico Federale ai Campionati Italiani Assoluti. Il fatto che voglio sottoporvi è il seguente: alla chiamata in campo i due atleti sono scesi sullo stesso, per la fase di riscaldamento, con delle bocce aventi colore di fondo quasi uguale e decorazioni diverse tali da renderle abbastanza distinguibili. L'arbitro è subito intervenuto chiedendo ai due la disponibilità a sostituirle volontariamente, altrimenti avrebbe sorteggiato, come da regolamento, chi avrebbe dovuto cambiarle.

Ora vi chiedo:

- E' corretto l'operato dell'arbitro?
- Se si, qual è la regola esatta?

Arnaldo Rughetti - Roma



### Risposta

Sì, l'arbitro ha operato secondo le regole vigenti in merito alle Manifestazioni di Alto Livello. La norma che disciplina il colore delle bocce per questo tipo di manifestazioni è la seguente: "In tutti gli incontri, di Alto Livello, gli atleti e le atlete che appartengono alla stessa formazione o alla stessa squadra nei Campionati di Serie, devono gareggiare con bocce di colore uguale ma di colore chiaramente diverso da quello dell'avversario".



a cura di Mario Occeci

## REGOLE

# VOLO

### Quesito

Gradirei una delucidazione sul tiro progressivo, onde mettere fine a lunghe discussioni con altri appassionati. Uno dei due giocatori, arrivato al 4° minuto di corsa e con il punteggio di 35, è costretto a fermarsi per una contrattura muscolare; l'avversario continua la prova ma al termine conteggia soltanto a 34 punti.

Chi ha vinto la prova?

Giuseppe Bertolo - Torino



### Risposta

La prova è vinta dal giocatore che ha realizzato il punteggio più alto, cioè 35 punti, purché non si sia ritirato abbandonando il terreno di gioco. Ciò è una conseguenza delle modifiche apportate al Regolamento nel Congresso di Feltre del 2011. Prima, se un giocatore non portava a termine la prova, gli veniva azzerato il punteggio; ora invece, qualora lo ritenga necessario, può rallentare la corsa, camminare o anche fermarsi, purché resti in campo ed il punteggio realizzato sino a quel momento gli verrà accreditato.

AMARCORD

## 1995 - LE PICCOLE BOCCE A BRUXELLES



Donato Goffredo, Gianni Laigueglia e il diciannovenne Stefano Bruno sui campi di Bruxelles dove si giocò nel 1995 il 31esimo campionato del mondo seniores di petanque. L'altro team azzurro schierava Napolitano, Tiboni e Rinaudo. In panchina i tecnici Giorgio Tamisari e Bruno Poggi



La presentazione delle squadre sulle 24 piste allestite nell'immenso padiglione 12 del Parco delle Esposizioni di Bruxelles. Al mondiale parteciparono 65 terne in rappresentanza di 32 nazioni. Il Club Italia era guidato dal presidente federale Romolo Rizzoli che partecipò anche al congresso della Fijip



L'Italia Due con Antonio Napolitano, Massimiliano Tiboni e Bartolomeo Rinaudo. Entrambe le terne azzurre si piazzarono al nono posto. Quella di Laigueglia (7 partite vinte nelle eliminatorie) fu battuta dai campioni uscenti di Francia; il Belgio fermò la corsa di Napolitano e compagni



I francesi campioni del mondo 1995. Da sinistra David Le Dantec, Philippe Quintais e Philippe Suchaud. In finale superarono i compagni dell'altro team d'Olttralpe composto da Michel Schatz, Christian Fazzino e Jean Marc Foyot. Sulle tribune di Bruxelles si contarono oltre 6000 spettatori



ALBO D'ORO

# CAMPIONATO EUROPEO JUNIORES RAFFA



2000 Diedorf (Germania)	Italia	<b>Squadre</b> Giuliano Di Nicola Felice Maione Roberto Mascitti		
2002 Parma (Italia)	Italia	<b>Squadre</b> Michele Agostini Andrea Cesolini Andrea Rotundo Andrea Raffaini	<b>Individuale</b> Michele Agostini (Italia)	<b>Coppie</b> Michele Agostini Andrea Raffaini (Italia)
2004 Budapest (Ungheria)	Italia	<b>Squadre</b> Giorgio Bramati Manuel Macellari Gabriele Ceracchi	<b>Individuale</b> Thierry Roldan (Svizzera)	
2006 Offingen (Germania)	Italia	<b>Squadre</b> Federico Patregnani Massimiliano Petrocchi Luca Viscusi	<b>Individuale</b> Federico Patregnani (Italia)	
2008 Pescara (Italia)	Italia	<b>Squadre</b> Luca Di Felice Alessio Foglia Luca Viscusi	<b>Individuale</b> Luca Viscusi (Italia)	
2010 Voghera (Italia)	Italia	<b>Squadre</b> Marco Di Nicola Giuseppe Pappacena Francesco Membrini		Giuliano Cairoli (Svizzera)
2012 San Marino	Italia	<b>Squadre</b> Luca Capeti Luca Capponi Manuel Rovesti	<b>Individuale</b> Luca Capeti (Italia)	



2010 Voghera



2006 Offingen



2012 San Marino

AUGURI

# AI NATI NEL MESE DI AGOSTO



SEFORA CORTI

18 agosto 1979

Campionessa mondiale raffa

ALESSANDRO ALLEMANDI

1 agosto 1983

Campione mondiale volo

CARLO ALLEMANDI

2 agosto 1947

Campione italiano volo



FRANCESCO DEL VECCHIO

10 agosto 1953

Vicepresidente Federale

STEFANO ALLEMANDI

1 agosto 1983

Campione italiano volo

ELIO ALUFFI

9 agosto 1950

Arbitro Nazionale



LINDA CRISTOFORI

15 agosto 1989

Campionessa europea raffa

DARIO ARTUFFO

22 agosto 1937

Campione italiano volo

CLAUDIO AVANZI

27 agosto 1949

Campione italiano volo



PIERO AMERIO

31 agosto 1963

Campione mondiale volo

MARIA BALDANI

19 agosto 1959

Campionessa italiana volo

RENATO BALDO

17 agosto 1947

Campione italiano volo



SERENA SACCO

30 agosto 1986

Campionessa italiana petanque

LUCA BALLA

17 agosto 1990

Campione italiano volo

CARLO BALLABENE

29 agosto 1970

Campione mondiale volo

MAURO BUNINO

20 agosto 1976

Campione volo World Games

IVONNE BUZZONI

28 agosto 1981

Campionessa italiana raffa

FABIO CARLIN

31 agosto 1995

Campione italiano volo



MARCO ZIRALDO

10 agosto 1980

Campione mondiale volo

MAURO CARLIN

31 agosto 1995

Campione italiano volo

LUCA CAVAZZUTI

17 agosto 1965

Campione italiano raffa

FABRIZIO CELLA

27 agosto 1957

Arbitro Nazionale

DOMENICO COCCIOLIO

5 agosto 1945

Arbitro Nazionale

RENATO DANESE

4 agosto 1949

Campione italiano raffa



BARBARA GUZZETTI

10 agosto 1978

Campionessa mondiale raffa

MARCO DI NICOLA

13 agosto 1993

Campione europeo raffa

MASSIMO ERGOLI

24 agosto 1950

Campione italiano raffa

FABRIZIO FORTUNATI

18 agosto 1956

Arbitro Internazionale

SILVANO FRABONI

15 agosto 1949

Arbitro Internazionale

FEDERICO LUCARELLI

3 agosto 1975

Campione italiano raffa



MICHELE MAGNATERRA

30 agosto 1991

Campione italiano raffa

MARCO LURAGHI

8 agosto 1976

Campione mondiale raffa

PAOLO LURAGHI

9 agosto 1970

Campione mondiale raffa

DOMENICO MOMETTO

21 agosto 1959

Campione europeo volo

BIAGIO MUSSO

9 agosto 1992

Campione italiano volo

MAURIZIO PASSARETTI

3 agosto 1966

Campione italiano raffa



ELENA SANTARELLI

18 agosto 1981

*Auguri anche a...*

BARACK OBAMA

4 agosto 1961

CAMERON DIAZ

30 agosto 1972

SEAN CONNERY

25 agosto 1930

CHARLIZE THERON

7 agosto 1975



ENZO IACCHETTI

31 agosto 1952

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

AUGURI

# AI NATI NEL MESE DI SETTEMBRE



MAILA TONON

23 settembre 1997

Campionessa italiana volo

MICHELE AGOSTINI

20 settembre 1984

Campione mondiale raffa

PAOLO ALLORA

23 settembre 1990

Campione italiano volo



DIEGO RIZZI

20 settembre 1994

Campione mondiale petanque

PAOLA ALPE

30 settembre 1956

Campionessa italiana volo

ANDREA ALTO

30 settembre 1958

Campione italiano volo



AGNESE AGUZZI

9 settembre 1989

Campionessa europea raffa

ELIO ANULARE

13 settembre 1936

Campione italiano volo-petanque

ETTORE ARDIGO'

15 settembre 1949

Campione italiano raffa



ALESSANDRO BASSO

12 settembre 1993

Campione mondiale petanque

FLAVIO AVETTA

17 settembre 1952

Campione italiano volo

ANDREA BAGNOLI

20 settembre 1962

Campione mondiale raffa



MARIA LOSORBO

27 settembre 1991

Campionessa europea raffa

FRANCO BENEVENE

9 settembre 1942

Campione mondiale volo

MAURO BORGHI

12 settembre 1944

Campione italiano raffa

EURO CATINI

21 settembre 1988

Campione italiano raffa

ALBERTO CIOCCA

14 settembre 1951

Arbitro Nazionale

MARIA DAGATI

28 settembre 1983

Campionessa italiana petanque



DANTE D'ALESSANDRO

3 settembre 1950

Campione mondiale raffa

DOMENICO DARI

10 settembre 1969

Campione italiano raffa

ALESSIO FARINA

29 settembre 1992

Campione mondiale petanque

FRANCESCO FERRETTI

19 settembre 1970

Campione italiano raffa

MICHELE GIORDANINO

23 settembre 1981

Campione mondiale volo

SIMONE GUZZETTI

27 settembre 1975

Campione italiano raffa



CAMILLA TIRABOSCHI

17 settembre 1997

Campionessa italiana raffa

MARIA CRISTINA LODATO

12 settembre 1949

Campionessa italiana raffa

MATTIA MANA

19 settembre 1992

Campione italiano volo

GIOVANNI MANCINI

7 settembre 1945

Arbitro Nazionale

RICCARDO ODORICO

30 settembre 1951

Campione mondiale raffa

CARLO PASTRE

9 settembre 1963

Campione mondiale volo



MASSIMO GRIVA

19 settembre 1983

Recordman mondiale volo

MAICOL RINAUDO

1 settembre 2000

Campione italiano petanque

SILVIO RIVIERA

5 settembre 1960

Campione mondiale volo

GIANCARLO SELVA

22 settembre 1936

Campione mondiale volo

DENIS ZAMBON

7 settembre 1981

Campione mondiale volo

OSCAR ZUPPARDO

1 settembre 1982

Campione italiano petanque



BELEN RODRIGUEZ

20 settembre 1984

*Auguri anche a...*

BRUCE SPRINGSTEEN

23 settembre 1949

ELISABETTA CANALIS

12 settembre 1978

MICKEY ROURKE

16 settembre 1956

MONICA BELLUCCI

30 settembre 1964



PUPO

11 settembre 1955

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

## OROSCOPO

## LA VOCE DELLE STELLE-AGOSTO/SETTEMBRE



## ARIETE

State vivendo un periodo molto fortunato che vi porterà benessere e denaro. Una amica vi chiederà un aiuto. Riflettete bene prima di impelagarvi in una scabrosa situazione. Salute discreta.



## TORO

Un conoscente vi proporrà di partecipare ad una iniziativa in apparenza benefica. Occhi aperti, l'unico a beneficiarne sarà lui. Controllate bene le amicizie scolastiche di un figlio.



## GEMELLI

Si dice che al cuore non si comanda. Pertanto guardate con occhio benevolo ad una delicata situazione nata in famiglia. Salute ottima ma evitate le gite vicino a laghi e fiumi.



## CANCRO

In queste vacanze c'è in programma un viaggio molto interessante. Partite con entusiasmo perché vi meritate questa parentesi di vita. Fate molta attenzione agli animali.



## LEONE

Riceverete un invito per una rimpatriata tra amiche dei tempi di scuola. Sarà una serata molto piacevole in cui scoprirete anche un piccolo segreto. Curate i piedi e le unghie.



## VERGINE

Una persona che vi stima molto al ritorno da un viaggio vi porterà un piccolo presente. Coltivate questa amicizia perché è un bene molto prezioso che in futuro potrà esservi di grande aiuto.



## BILANCIA

E' la vostra stagione, un'estate dolce e rilassante. Fate programmi per il futuro. Evitate tutto ciò che ha a che fare con il colore giallo e la cifra 2. Il mal di schiena vi farà un po' soffrire.



## SCORPIONE

Sul posto di lavoro qualcuno vi nasconde una sgradevole verità. Tenete gli occhi bene aperti e scoprite di che si tratta. Poi reagite con fermezza. Evitate i dolci e la frutta secca.



## SAGITTARIO

Le vostre amiche non vedono di buon occhio una vostra conoscenza a cui siete molto legate. Si tratta solo di pettegolezzi e invidia. Una visita inattesa vi metterà di buonumore.



## CAPRICORNO

Date una mano a un'amica per farle trovare un lavoro. Un domani, se tutto andrà per il verso giusto, ve ne sarà molto riconoscente. Numero fortunato il 9. Evitate i posto affollati.



## ACQUARIO

Datevi una botta di vita cambiando look. Diventerete un'altra persona e ogni giornata sarà piena di entusiasmo e voglia di vivere. Scoprirete in voi delle capacità che non conoscevate.



## PESCI

L'estate è per voi un periodo fortunato al gioco. Spendete qualche soldino al Gratta&Vinci. Vedrete che sorprese. Segnatevi questi numeri: 13, 26 e 88. Preferite il colore rosso.

